



Cavallar domina il corto della Trans d'Havet

Corsa in montagna
Il podista dell'Atletica Valli di Non e Sole si è imposto a Recoaro

RECOARO TERME - Bella vittoria per il trentino Alex Cavallar (nella foto) nella gara "corta" (24 chilometri per 1500 metri di dislivello) nella decima edizione della Trans d'Havet, svolta nella provincia di Vicenza. Il portacolori dell'Atletica Valli di Non e Sole - Hoka si è lasciato alle spalle nell'ordine i vicentini Mirko Cocco (Ultraberibus Team - Brooks) e Ruggero Pianegonda (Sport Race Asd). Approdato dalla strada allo sterra-

to, il trentino Alex Cavallar un giorno si è uno no si testa sulle salite dello Stelvio e non poteva che dare del gran filo da torcere ai diretti competitors. 1h28'35" il suo tempo al transito a Montefalcone, che lo decretava avanti di appena un paio di minuti sul castrobrentese Mirko Cocco che le salite e discese sopra Recoaro Mille le conosce come le proprie tasche. Nella seconda metà di gara, però, Cavallar sgasava verso l'arrivo (chiude in 2h23'41") lasciando che la vera

lotta per il podio si giocasse tra i suoi inseguitori. «Arrivare qui con 30 gradi mi ha un po' spiazzato - è il commento di Alex Cavallar - se penso che solo due giorni fa ero in mezzo alla neve. Siamo partiti subito forte io e Mirko Cocco e mi sono trovato un po' in difficoltà intorno al nono chilometro su quello che a tutti gli effetti è un bel vertical. Poi sono riuscito comunque a controllare e governare i chilometri finali. Per quanto sia uno stradista di parten-

za, ho la fortuna di vivere all'interno del Parco dello Stelvio e quindi non mi mancano le salite su cui prepararmi e di certo hanno aiutato. Domenica prossima vorrei correre la Fletta Trail per poi approdare al Rosetta a settembre, ma molto dipenderà dal recupero di questa giornata». La vittoria al femminile di Elisabetta Stocco (Atletica Trento) è stata vanificata dalla squalifica per la mancanza di alcuni capi obbligatori da regolamento.

NUOTO

Il bottino è stato conquistato dall'Amici Riva, decima assoluta fra le società

Cinque medaglie tricolori dal nuoto per salvamento

Helene Giovanelli protagonista con due argenti

ROMA - Torna in presenza anche il campionato italiano estivo di categoria di nuoto per salvamento, dove seppur con numeri di atleti iscrivibili fortemente contingentati dalle graduatorie di ammissione a numero chiuso, Amici Nuoto Riva ottiene 5 medaglie che valgono il 10° posto di società (su 72) nella classifica generale di tutte le categorie, tra cui spicca il 5° posto tra gli esordienti A.

Protagonista la 19enne Helene Giovanelli, contemporaneamente convocata nella nazionale assoluta, che ottiene due argenti: nei 50 trasporto manichino con 34.65, si ferma a soli 5 centesimi dall'oro andato alla torinese Francesca Cristetti, ma ottiene la quinta prestazione mondiale stagionale (Le prime 8 si qualificheranno per i World Games 2022) e la terza prestazione italiana di sempre; nei 100 percorso misto (50 stile libero, 17.5 apnea, 32.5 trasporto manichino) con 1.10.17 ottiene la seconda prestazione italiana di sempre. I suoi altri risultati a livello individuale vedono il 6° posto nei 200 ostacoli e l'8° nei 200 super lifesaver, entrambi con i primati personali. Nelle staffette azzurre, al via per cercare le qualificazioni tra le migliori 8 formazioni che accederanno ai World Games, arriva il record italiano assoluto nella 4x50 ostacoli con 1.50.18 completata da Francesca Pasquino, Anna Pirovano e Cristina Leanza, crono che vale il primo posto nelle graduatorie mondiali. Bene anche la staffetta 4x25 manichino al terzo posto mondiale in 1.21.92 con Paola Lanzilotti, Pasquino e Leanza.



Alessia Zanetti ed Helene Giovanelli; a destra Lucia Bortolotti

Il titolo italiano individuale per la formazione gardesana arriva grazie a Lucia Bortolotti (classe 2007) nei 200 super lifesaver ragazze (75 stile libero, 25 trasporto manichino, 50 pinne e torpedi, 50 traino manichino pinne e torpedi) che con 2.36.78 fa il vuoto dietro di sé lasciandosi la seconda classificata a oltre 5 secondi, a cui aggiunge il bronzo nei 100 manichino pinne e torpedi (1.07.55), il 4° posto nei 100 ostacoli, il 5° nei 50 manichino e il 7° nei 100 manichino pinne. Alessia Zanetti medaglia d'argento nei 100 percorso misto



cadette con 1.16.51, a cui aggiunge il 5° posto nei 50 manichino e il 7° nei 200 super lifesaver, in tutte le tre occasioni con primato personale. Tra le esordienti A si segnalano i piazzamenti di Aurora Amicone: 5° nei 50 manichino e 100 manichino pinne torpedi, 7a nei 50 ostacoli, 12a nei 50 manichino pinne; Martina Casillo 8a nei 50 manichino, 10a nei 50 manichino pinne, 13a nei 100 manichino pinne torpedi. Infine altro risultato nella top 8 con Davide Ballardini nei 100 manichino pinne ragazzi. N.I.R.

NUOTO FONDO

Contro ragazze più grandi



Sofia Dandrea 4ª agli Europei junior

PARIGI (Francia) - Dopo aver ottenuto un'inaspettata convocazione in nazionale grazie agli ottimi risultati dei campionati italiani di nuoto in acque libere di giugno a Piombino, Sofia Dandrea (classe 2007 - Rari Nantes Valsugana) ai campionati europei junior ottiene un splendido quarto posto nella sua categoria, dove gareggiava con atlete più grandi di un anno.

I primi due gradini del podio della 5 chilometri sono andati alla doppietta tedesca Julia Barth (1:00.45.49) e Hannah Gaetjen (1:00.51.45), bronzo per l'altra azzurra Anna Porcari (classe 2006 - Team Veneto) con 1:00.51.49, quarta Sofia Dandrea a soli 7 secondi dall'oro e 1 secondo e 1 centesimo dal podio in 1:00.52.49. N.I.R.

SKY RACE



Vigolana The Race iscrizioni chiuse: già 300 iscritti

VIGOLO VATTARO - Ad una settimana dalla gara il comitato organizzatore della «Vigolana The Race» ha già dovuto chiudere le iscrizioni.

La soglia del 300 pettorali è stata infatti raggiunta anzitempo e quindi d'ora in poi, ad eccezione di alcuni top runner, non sarà più possibile aggiornare la starting list, che sarà ufficializzata nei prossimi giorni. Si tratta di un riscontro che ha stupito anche lo staff della Vigolana Sky Team, il quale aveva messo in conto il beneficio di immagine garantito all'evento dal suo inserimento nel circuito de «La Sportiva Mountain Running Cup», ma l'entusiasmo degli atleti è stato ben superiore alle aspettative.

Quella che si disputerà il primo giorno di agosto sarà quindi un'edizione importante della sfida nata nel 2018 grazie alla passione di un gruppo di appassionati di corsa in quota per valorizzare i percorsi presenti sulla montagna che veglia su la città di Trento, anche perché ai nomi di rilievo già presenti nella lista, come quelli di Andrea Debiasi, vincitore delle prime due edizioni, Christian Modena (nella foto, terzo sia nel 2018 sia nel 2019), Daniele Andreis (secondo nel 2019), Giulia Orlandi (seconda nel 2019), Silvia Battisti (terza sempre nel 2019)

ed Elena Sassudelli se ne agguinceranno sicuramente altri. Archiviata la tappa di Pizzostella, ora al vertice della classifica generale maschile de «La Sportiva Mountain Running Cup» c'è Gianluca Ghiano, che precede Alberto Vender, Marco Filosi (entrambi hanno disputato una gara in meno) e Christian Modena, mentre fra le ragazze svetta Alice Gaggi, davanti a Denisa Dragomir e Francesca Rusconi. Nei prossimi giorni capiremo quali di questi atleti sarà al via della «Vigolana The Race».

Al di là del livello dei concorrenti, ad averla trasformata in pochi anni in un punto di riferimento per il mondo della corsa in montagna è anche il suo accattivante percorso, lungo 20 km, con un dislivello positivo di 1.700 metri, con partenza e arrivo a Vigolo Vattaro. I corridori toccano la Forcella Val Larga (a quota 2.100 metri), Cima Vattaro (2.130 metri), il Becco di Filadonna (il punto più alto a 2.150 metri), quindi Cima Vigolana (2.145 metri) e Becco della Ceriola (1.935 metri) prima di tuffarsi verso il traguardo. Per stimolare il pubblico a seguire la competizione gli organizzatori hanno deciso di omaggiare con un cappellino ufficiale della manifestazione i primi 30 spettatori che raggiungeranno la Bocca della Val Larga.

TIRO CON L'ARCO

Un successo l'evento organizzato sabato e ieri sul campo di gara di Miola

Oltre 150 arcieri alla due giorni di Piné

DANIELE FERRARI

MIOLA DI PINÉ - Oltre 150 arcieri di ben 23 società italiane hanno reso spettacolare la prova di tiro con l'arco (specialità Targa) andata in scena sabato e ieri sul campo di tiro di Miola di Piné a cura della Compagnia Arcieri Altopiano di Piné del presidente Igor Maccarinelli. Il «Trofeo 70-60 mt Round» ha visto il successo tra i senior maschile arco olimpico del bresciano Samuele Grazioli (Arcieri Bresciani), davanti al roveretano Matteo Congedo (Kappa Kosmos Rovereto), con 3° posto per il ravennate Alessandro Cangini (Arcieri Masf - Cotignola), e 4° il Fassano Christian

Seneca (Arco Team Fassa). Successo senior femminile arco olimpico per la bolognese Lisa Bettinelli (Castenaso AT), sulla roveretana Elena Sereni (Kappa Kosmos Rovereto) ed Erica Babini (Arcieri Masf - Cotignola). Nel Compound successo senior dell'altoatesino Claudio Capovilla (Arcieri Pusteresi), su Daniele Dalsass (Arcieri Valli di Non e di Sole) e Julio Amos Fantone e Roberto Chianese (entrambi Arcieri Piné) con Aurora Torboli (Kappa Kosmos Rovereto) prima tra le donne senior. Infine nell'arco nudo primo posto tra i senior per il padovano Denis Cescato (Arcieri Niche - Este) sull'altoatesino Roman Viertler (Bogensutzen Caldaro) e Giovanni Egidio Bucci (Kappa Ko-

smos Rovereto), mentre in campo femminile si è imposta la berginse Eleonora Strobbe (Arcieri Piné) su Francesca Fusari (Arcieri Valli di Non e Sole). Gara combattuta anche nelle categorie giovanili e master, dove nell'arco olimpico si sono avuti i successi delle trentine Monica Tomelin (Arcieri Piné) tra i master, Lucia Mosna (Arcieri Valli di Non Sole) nelle Allieve su Matilde Dallafior (Piné) Benedetta Brioschi (Kappa Kosmos) Ragazze, e tra i maschi di Valentino Guglielmon (Kappa Kosmos) tra i Ragazzi e Florian Felicetti (Arco Team Fassa) nei Giovanissimi. Nel Compound successo per i portacolori trentini Bruna Giosele (Arcieri Valli di Non Sole) tra le Master, Gaja Agnoli

(Kappa Kosmos) tra le Junior, mentre nel "arco nudo" si sono imposti i pinetani Michele Fontana negli Allievi, Pietro Avi e Elena Maccarinelli nelle Categorie Ragazzi/e con Luca Tomasi nei Giovanissimi (tutti degli Arcieri Piné) con al femminile Ginevra Seneca (Arco Team Fassa). Sabato sempre a Miola si era tenuta la gara giovanile "50 m. Round" dove era giunto il record nazionale nell'arco nudo sia della squadra Ragazzi (Nicola e Leonardo Giovannini con Pietro Avi) che Ragazze (Melchiori, Maccarinelli, Sitkecich) della Compagnia Arcieri Piné. La rivincita è fissata nei Campionati Trentini previsti il prossimo week-end sul campo della Kappa Kosmos Rovereto.

